

L'Ilva riapre, ma è scontro tra Governo e Procura di Taranto

Data: 12 gennaio 2012 | Autore: Alessia Malachiti



TARANTO, 01 DICEMBRE 2012 - Il decreto approvato ieri per salvare l'Ilva, consentendo all'azienda di continuare la produzione e di bonificare l'area, ha causato il dissenso della Procura di Taranto. Quest'ultima potrebbe ricorrere alla richiesta di un riesame sul caso.

Il Pm di Taranto, Maurizio Carbone, ha dichiarato: «Il Governo si è assunto la grave responsabilità di vanificare le finalità preventive dei provvedimenti di sequestro, che furono emessi per salvaguardare la salute di una intera collettività dal pericolo attuale e concreto di gravi danni».[MORE]

Nella giornata di ieri, Mario Monti aveva specificato: «Non è un decreto "salva Ilva", ma "salva ambiente, salute e lavoro"». Il Presidente del Consiglio ha anche specificato che lo stabilimento di Taranto è la dimostrazione di come certi errori e la mancanza di responsabilità possano causare le problematiche che si sono riscontrate.

(Foto da ecodallecitta.it)

Alessia Malachiti